
Direzione COESIONE SOCIALE

Settore Formazione professionale

DETERMINAZIONE NUMERO: 343

DEL: 04/04/2019

Codice Direzione: A15000

Codice Settore: A1503A

Legislatura: 10

Anno: 2019

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art.26 comma 1 - Modalita'

Firmatario provvedimento: GIANESIN ANTONELLA

Oggetto

Apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 44 del D. Lgs. n. 81/2015. Aggiornamento del Catalogo dell'Offerta formativa pubblica approvato con DD n. 935 del 19/12/2016 s.m.i., prorogato al 31/12/2019 con DD n. 1476 del 13/12/2019 ed individuazione e nomina dei nuovi soggetti ammessi al Catalogo a Responsabili (esterni) del trattamento dei dati personali ai sensi dell' art. 28 del Reg. (UE) 2016/679.

Visti:

- la L.R. n. 63/1995 - "Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale.";
- la L.R. n. 44/2000 s.m.i. - recante "Disposizioni normative per l'attuazione del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59.";
- la L.R. n. 23/2015 s.m.i. che, all'articolo 5, ha disposto la delega alla Città metropolitana di Torino delle funzioni in materia di Formazione professionale e orientamento di cui agli artt. 9 della L.R. 63/95 e 77 della L.R. 44/2000 mentre, all'articolo 8 della medesima legge, dette funzioni vengono riallocate in capo alla Regione;
- la L. n. 183/2014 (nota come *Jobs Act*) - recante "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro.";
- il D.Lgs. n. 81/2015, attuativo della legge sopra richiamata, che ha delineato un nuovo quadro normativo in materia di apprendistato e, in particolare, l'art. 44 relativo all'apprendistato professionalizzante;

viste, altresì, le seguenti Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 15-1644 del 29/06/2015, relativa al recepimento del documento recante *Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni*, approvato dal Comitato di Sorveglianza congiunto dei POR FSE e FESR 2014-2020 della Regione Piemonte;
- n. 26-2946 del 22/02/2016 s.m.i., di approvazione del documento relativo alla disciplina degli standard formativi e ai criteri generali per la realizzazione dei percorsi in apprendistato di cui al D.Lgs. 81/2015;
- n. 18-4143 del 02/11/2016, di approvazione dell'Atto di indirizzo per la programmazione, nel periodo 2016-2018, della formazione di base e trasversale per gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, mediante la quale la Giunta ha demandato, ai sensi delle disposizioni di cui alla L.R. n. 23/2015 s.m.i.:
 - a questa Direzione, l'emanazione dei conseguenti provvedimenti attuativi inerenti all'offerta formativa per le aree territoriali delle Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli;
 - alla Città metropolitana di Torino, l'emanazione dei medesimi provvedimenti per l'area territoriale di propria competenza;destinando, a copertura della spesa per l'attuazione del provvedimento, la somma complessiva di € 18.000.000,00, come di seguito ripartita:
 - € 9.500.000,00, per il finanziamento delle attività formative in apprendistato in capo alla Città metropolitana di Torino (di cui € 4.500.000,00 riferiti a risorse POR FSE 2014-2020 ed € 5.000.000,00 a risorse statali);
 - € 8.500.000,00, per il finanziamento delle attività formative in apprendistato in capo a questa Direzione (risorse POR FSE 2014-2020);

atteso che questa Direzione, in attuazione degli indirizzi di cui alla citata Deliberazione n. 18-4143 del 02/11/2016:

- con Determinazione n. 806 del 15/11/2016 s.m.i. ha:
 - approvato l'Avviso pubblico per l'individuazione e la gestione, nel periodo 2016-2018, dell'offerta formativa pubblica per gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante, che definisce, tra l'altro:
 - ✓ tempi e modalità di presentazione, da parte dei soggetti aventi titolo, delle proposte di candidatura al Catalogo dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante;
 - ✓ procedure e criteri di selezione delle proposte;
 - approvato il Manuale tecnico per la valutazione delle proposte di candidatura nel quale sono indicati, ai sensi della citata Deliberazione n. 15-1644 del 29/06/2015, Classi di valutazione, Oggetti, Indicatori e relativi Punteggi massimi previsti;
 - costituito un apposito Nucleo per la valutazione delle proposte di candidatura, individuandone i componenti tra il personale interno a questa Direzione sulla base di documentata esperienza e/o professionalità, eventualmente affiancabili, in caso di specifiche necessità tecniche, da esperti esterni con esperienza e/o professionalità adeguate alla materia oggetto dell'Avviso pubblico;
- con la Determinazione n. 935 del 19/12/2016 s.m.i. ha approvato il documento contenente l'elenco degli operatori di formazione ammessi al Catalogo dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante 2016-2018 (di seguito Catalogo);

dato atto che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 29-7015 del 08/06/2018, al fine di dare continuità alle attività formative per gli apprendisti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante nell'anno 2018 e all'offerta formativa nel 2019, ha, tra l'altro:

- incrementato le risorse finanziarie previste precedentemente in euro 18.000.000,00 con ulteriori quote di finanziamento, complessivamente quantificate in euro 16.700.000,00, rideterminando così la dotazione finanziaria iniziale di cui alla citata Deliberazione n. 18-4143 in euro 34.700.000,00;
- ripartito la somma di euro 16.700.000,00 tra la Direzione regionale Coesione sociale e la Città Metropolitana di Torino sulla base dei criteri individuati dalla Giunta regionale con la Deliberazione n. 18-4143 del 02/11/2016, attribuendo:
 - la somma di euro 7.720.000,00 alla Direzione regionale Coesione sociale;
 - la somma di euro 8.980.000,00 alla Città metropolitana di Torino
- demandato alla Direzione regionale Coesione sociale eventuali aggiornamenti di carattere tecnico-gestionale, relativamente all'Avviso pubblico approvato con Determinazione n. 806 del 15/011/2016;

dato altresì atto che con la Determinazione n. 1476 del 13/12/2018 sono stati prorogati al 31/12/2019 l'Avviso pubblico, con gli aggiornamenti ivi previsti, ed il Catalogo sopra citati;

visto il punto 6.5 dell'Avviso pubblico, ai sensi del quale la Regione può procedere annualmente all'aggiornamento del Catalogo, allorchè ne accerti la necessità, ad esempio, per l'accesso di nuovi operatori che ne richiedano l'inserimento;

rilevato, a tal proposito, che:

- dall'11 al 15 febbraio 2019 è stata prevista l'apertura dello sportello per l'aggiornamento del Catalogo in oggetto, in occasione del quale sono pervenute complessivamente n. 5 proposte di candidatura da parte di nuovi operatori della formazione;
- come si evince dal *Verbale di insediamento e report finale sull'attività svolta dal Nucleo di valutazione* (agli atti del competente ufficio), redatto nella seduta del 07/03/2019, e dal relativo allegato 2, tutte le proposte pervenute entro il termine sopra indicato sono risultate ammissibili;
- dette proposte sono state sottoposte a valutazione di merito, nel rispetto di quanto stabilito dal citato documento recante *Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni*, nonché di quanto previsto dall'Avviso pubblico (§ 6.2), così come risulta dal suddetto verbale e dal relativo allegato 3, nel quale sono riportati i punteggi totali assegnati a ciascun operatore;

verificato che gli operatori di formazioni ammessi al Catalogo sono in possesso dell'accREDITAMENTO per le macrotipologie/tipologie previste per la realizzazione delle attività formative di cui trattasi;

richiamata la Determinazione n. 1610 del 21/12/2018 e s.m.i. recante: "Art. 122, comma 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 ss.mm.ii. Approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo, obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" – Fondo Sociale Europeo Regione Piemonte 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP013. Aggiornamento al 20/12/2018.";

preso atto:

- della Determinazione n. 219 del 08/03/2019 recante "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell' art.28 del Reg. (UE) 2016/679. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28/09/2018, n.1-7574 per le finalità della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, POR FSE 2014-2020";

- che con la suddetta Determinazione questa Direzione ha, tra l'altro, individuato e nominato Responsabili (esterni) del trattamento dei dati personali, nello specifico, gli operatori con sedi accreditate per la formazione professionale e l'orientamento dalla Regione Piemonte, ai sensi della D.G.R. 19 giugno 2006, n. 29-3181 e s.m.i, tra i quali rientrano anche gli operatori del Catalogo in questione;

considerato che, ai sensi del suddetto provvedimento, detta nomina:

- si perfeziona attraverso l'identificazione specifica dei singoli soggetti che trattano i dati, demandata al Dirigente affidante, nell'ambito del relativo provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività;
- ha effetto per i soli soggetti che abbiano sottoscritto, firmando l'Atto di adesione o altro atto equivalente, l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e applicando le istruzioni documentate del Delegato del Titolare del trattamento allegate al medesimo provvedimento;
- è considerata efficace dalla data di trasmissione del menzionato Atto di adesione (o altro atto equivalente), opportunamente sottoscritto, all'ufficio competente e fino al termine dell'intervento/ servizio all'interno del quale viene effettuato il trattamento dei dati medesimo;
- può riguardare, in caso di ATS, sia il Capofila (mandatario) che i Partner (mandanti), in ragione della tipologia dei dati trattati;

visti, inoltre:

- lo Schema di Istruzioni documentate ai Responsabili esterni
- lo Schema di Atto di adesione
- lo Schema di Informativa della Direzione coesione sociale rivolta agli interessati i cui dati personali sono oggetto di trattamento e sono conferiti alla Direzione Coesione sociale per accedere ai contributi e/o alle autorizzazioni di competenza
- lo Schema di Informativa della Direzione coesione sociale rivolta ai destinatari degli interventi, da veicolare agli interessati tramite il Responsabile (esterno) del trattamento

allegati alla Determinazione medesima;

tenuto altresì conto che, ai sensi dell'Avviso pubblico:

- l'approvazione del Catalogo costituisce autorizzazione preliminare che conferisce, ai soggetti attuatori, la possibilità di accedere ai contributi di cui all'Avviso pubblico;
- entro 30 giorni dalla data di comunicazione della conclusione del procedimento, il soggetto attuatore è tenuto a presentare l'Atto di adesione, con il quale si impegna ad osservare la disciplina di cui all'Avviso pubblico;

ritenuto quindi necessario, alla luce di quanto sopra esposto, di:

- approvare il documento posto in Allegato "A", quale parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono indicati i nuovi operatori di formazione ammessi al Catalogo;
- disporre, di conseguenza, l'aggiornamento del Catalogo dell'Offerta formativa approvato con Determinazione n. 935 del 19/12/2016 e s.m.i, prorogato al 31/12/2019 con Determinazione n. 1476 del 13/12/2018;
- individuare e nominare gli operatori di cui trattasi "Responsabili (esterni) del trattamento" dei dati personali con riferimento alle attività finanziate nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto;

- approvare e fornire ai suddetti operatori:
 - le *Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)*, poste in Allegato "B";
 - l'*Informativa* rivolta ai destinatari degli interventi, da veicolare agli interessati da parte del Responsabile (esterno) del trattamento, posta in Allegato "C";
- dare atto che:
 - gli operatori in questione sono tenuti a sottoscrivere, firmando l'*Atto di adesione* di cui allo schema sopra citato, l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e applicando le *Istruzioni documentate* di cui sopra;
 - l'efficacia della nomina di "Responsabile (esterno) del trattamento" decorre dalla data di trasmissione del menzionato *Atto di adesione* all'ufficio competente, secondo le istruzioni dal medesimo impartite;
 - tra gli operatori di cui trattasi non ci sono ATS;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, in conformità a quanto disposto con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

visti:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.
- la L.R. n. 23/2008
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
- il D. Lgs. n. 33/2013
- la L.R. n. 14/2014
- la D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018 "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009";
- la D.G.R. n. 1-7574 del 28/09/2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (Data Breach), adozione del relativo registro e modello di informativa";
- la L.R. 19/03/2019 n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021"
- la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 "Legge 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

in conformità agli indirizzi disposti dalla Giunta Regionale con le Deliberazioni n. 18-4143 del 02/11/2016 e n. 29 - 7015 del 08/06/2018 e a quanto previsto dall'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 806 del 15/11/2016 e s.m.i. e dalla Determinazione n. 219 del 08/03/2019;

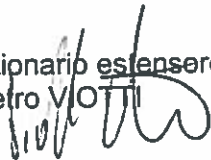
DETERMINA

1. di approvare il documento posto in Allegato "A", quale parte integrante del presente provvedimento, nel quale sono indicati i nuovi operatori di formazione ammessi al Catalogo in oggetto, in base alle risultanze del verbale sull'attività svolta dal nucleo di valutazione e dei relativi allegati citati in premessa;
2. di disporre, di conseguenza, l'aggiornamento del *Catalogo dell'offerta formativa pubblica per l'apprendistato professionalizzante* per le aree territoriali delle Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbania e Vercelli, approvato con Determinazione n. 935 del 19/12/2016 e s.m.i, prorogato al 31/12/2019 con la Determinazione n. 1476 del 13/12/2018;
3. di individuare e nominare gli operatori di cui trattasi "Responsabili (esterni) del trattamento" dei dati personali con riferimento alle attività finanziate nell'ambito dell'Avviso pubblico in oggetto;
4. di approvare e fornire ai suddetti operatori:
 - le *Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)*, poste in Allegato "B";
 - l'*Informativa* rivolta ai destinatari degli interventi, da veicolare agli interessati da parte del Responsabile (esterno) del trattamento, posta in Allegato "C";
5. di dare atto che:
 - gli operatori in questione sono tenuti a sottoscrivere, firmando l'Atto di adesione di cui allo schema citato in premessa, l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e applicando le Istruzioni documentate di cui sopra;
 - l'efficacia della nomina di "Responsabile (esterno) del trattamento" decorre dalla data di trasmissione del menzionato Atto di adesione all'ufficio competente, secondo le istruzioni dal medesimo impartite;
 - tra gli operatori di cui trattasi non ci sono ATS;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

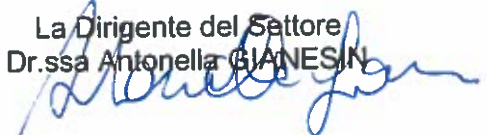
Gli Allegati "A", "B" e "C" sono parti integranti e sostanziali della presente determinazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito della Regione Piemonte - Sezione Amministrazione trasparente ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013.

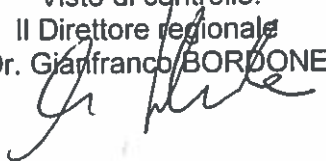
Il funzionario esensere
Pietro VIOTTI



La Dirigente del Settore
Dr.ssa Antonella GIANESIN



Visto di controllo:
Il Direttore regionale
Dr. Gianfranco BORDONE



APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE
(art. 44 D.Lgs. n. 81/2015)
AVVISO PUBBLICO 2016-2018 (D.D. n. 806 del 15/11/2016 e s.m.i.)
Aggiornamento Catalogo offerta formativa - Sportello 11 - 15 febbraio 2019
Elenco degli Operatori ammessi



N. progr.	N. proposta	N. protocollo proposta	Data protocollo	Denominazione Operatore/ATS	Codice Operatore/capofila ATS
1	1117	10573	13/02/2019	ALFAFORM	B251
2	1121	10910	15/02/2019	ENTE UNICO FORMAZIONE SICUREZZA PROVINCIA DI ASTI	B169
3	1122	10935	15/02/2019	SALES ACADEMY	B356
4	1114	10938	15/02/2019	ENGIM PIEMONTE	B8
5	1123	12243	22/02/2019	CONSORZIO FORMATI	C125

“ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)”

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, il soggetto attuatore/affidatario dei servizi è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- per «*responsabile del trattamento*» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «*trattamento*» “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.



3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'espletamento delle funzioni istituzionali definite, in particolare:

- nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii;
- nella L.R. 63/1995, nonché nel D.Lgs. 13/13 e nel Decreto interministeriale 30 giugno 2015 (mediante i quali l'Italia ha assolto la condizionalità ex ante FSE 2014-2020 n. 10.3, Reg. (UE) n. 1303/13).

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall'avviso pubblico / contratto di riferimento e alle presenti istruzioni.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Ove previsto, i trattamenti effettuati con modalità informatiche potranno riguardare esclusivamente le banche dati messe a disposizione dalla Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, mediante gli applicativi forniti dalla Direzione stessa.

4.1 Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale)
- dati particolari di cui all'art. 9 del RGPD (es. dati relativi alla salute, all'origine etnica...);
- dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD;
- dati relativi al contratto di lavoro e al percorso scolastico

4.2 Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche coinvolte negli interventi co-finanziati dal POR FSE 2014 - 2020, da programmi operativi nazionali co-finanziati con risorse FSE, da altre risorse nazionali o regionali che comunque concorrano al perseguimento degli obiettivi del suddetto Programma operativo regionale. Le categorie di interessati sono:

- allievi,
- lavoratori,
- persone in cerca di occupazione,
- persone in condizioni di svantaggio,
- rappresentanti legali, amministratori e/o persone aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti interessati dall'erogazione delle attività oggetto degli avvisi pubblici;
- personale delle aziende coinvolto negli interventi

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate del Delegato del Titolare.

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi ammessi a contributo pubblico o oggetto di approvazione (a titolo semplificativo non esaustivo: ammissione a catalogo, corsi riconosciuti, realizzazione dell'intervento specifico), nonché al contratto di appalto in caso di affidamento di servizi.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.).

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Nello svolgimento delle attività previste dall'avviso pubblico, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile, che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 679/2016, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGPD. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del RGPD;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del RGPD;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGPD, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dagli avvisi pubblici. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto al paragrafo 10.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina. Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi. Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente provvedimento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni dell'avviso pubblico o del contratto di affidamento dei servizi. Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nell'avviso pubblico e nel presente atto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.



10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

L'accettazione delle presenti istruzioni avviene tramite sottoscrizione dell'Atto di adesione di cui all'allegato B (o di altro atto equivalente).

Nel caso di Raggruppamenti temporanei (Associazioni temporanee di scopo, Associazioni temporanee di imprese, ecc), l'Atto di adesione (o altro atto equivalente), limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali in applicazione del Reg. (UE) 679/2016, dovrà essere sottoscritto anche da tutti i mandanti nominati Responsabili (esterni) del trattamento.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente atto giuridico. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

12. FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del contratto di cui all'art. 28 del Reg. (UE) 679/2016 sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

Informativa rivolta ai destinatari degli interventi

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AD USO DEI RESPONSABILI ESTERNI
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)".

La informiamo, inoltre, che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Coesione sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei *Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.* nonché nella *L.R. 13 aprile 1995, n. 63*;
- i dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'avviso pubblico/bando per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte.
- il Responsabile (esterno) del trattamento è:
 - il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it ;
 - *indicare ragione sociale e numero di telefono/mail del soggetto attuatore che eroga il servizio*
- i suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.



- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- i Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì _____, Data _____

_____ Firma dell'interessata/o per presa visione